

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 novembre 2020, n. 245

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 “Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109” – Applicazione art. 4 “Raccolta in aree naturali protette”.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia” (legge di stabilità 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 “Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109”;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 8/2015 il quale riporta “La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta dei tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta”; al comma 2: “A seguito della determinazione regionale di cui al comma 1 gli enti individuati da tale atto rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi” ed al comma 3 “ l'autorizzazione di cui al comma 2 ha validità annuale ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art.15”;

VISTA la nota prot. n. 13068 del 26/10/2020 con la quale la Sezione Competitività, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica e l'impedimento di organizzare riunioni in presenza, chiedeva agli Enti interessati dall'art 4 di cui al punto precedente, di voler inviare eventuali proposte in merito alle modalità e tempistiche per il rilascio delle autorizzazioni di ricerca e raccolta tartufi ai sensi del prefato art. 4 della l.r. 8/15 specificando che in assenza di comunicazioni sarebbero state adottate le medesime modalità in essere.

PRESO ATTO che sono pervenuti i contributi di

- ✓ Parco Nazionale Alta Murgia il quale con nota prot. n. 4544 del 05/11/2020 conferma lo stesso numero di autorizzazioni della annualità 2019;
- ✓ Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase il quale con nota prot. n. 600 del 28/10/2020 indica 9 quale numero massimo autorizzazioni rilasciabili;

PRESO ATTO che non vi sono ulteriori indicazioni da parte delle altre Aree Protette interessate e che pertanto,

in assenza di qualsivoglia contributo scientifico che indirizzi sulla più corretta determinazione del numero di tali autorizzazioni, ed in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta, è opportuno confermare le indicazioni come già espresse per l'anno 2019, e più precisamente per:

- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
- Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
- Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali, e comprende n. 9 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase.

RITENUTO opportuno che le autorizzazioni alla ricerca e raccolta nelle aree naturali protette siano compilate secondo il medesimo schema, allegato 1) alla presente determinazione.

Propone

- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto; di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
 - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - n. 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
 - Ente Parco Nazionale del Gargano - n. 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
 - Parchi Naturali Regionali - n. 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali e comprende n. 9 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase.
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato n.1) quale parte integrante della presente determinazione;
- di modificare il numero di autorizzazioni, qualora i risultati dello studio scientifico curato del Parco Nazionale Alta Murgia lo consentano.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

A.P. "Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall' A.P. "Servizi al Territorio" della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria dell'A.P. "Servizi al Territorio", riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
 - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - n. 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
 - Ente Parco Nazionale del Gargano - n. 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
 - Parchi Naturali Regionali - n. 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali e comprende n. 9 autorizzazioni in favore del Parco Naturale Regionale Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e bosco di Tricase.
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato n.1) quale parte integrante della presente determinazione;
- di modificare il numero di autorizzazioni, qualora i risultati dello studio scientifico curato del Parco Nazionale Alta Murgia, lo consentano;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 4 (cinque) facciate vistate e timbrate in ogni pagina e da un allegato, (Allegato 1), è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

Allegato n. 1

Il presente allegato è composto da n. 2 facciate

Il dirigente di Sezione

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 10/11/2020 18:29:52

PARCO NAZIONALE/NATURALE REGIONALE.....
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI
rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 art 4 modificata dalla L.R. 54/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n..... del....., della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia avente ad oggetto: "legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 – Applicazione art. 4. Raccolta in aree naturali protette";

VISTA l'istanza presentata in data..... dal Sig.nato a.....il.....e residente ain via.....n.con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi in aree naturali protette;

CONSIDERATO che in applicazione della predetta L.R. n. 8/2015 e della determinazione dirigenziale n.....del..... è possibile concedere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nel territorio di questo parco per il periodo dal.....al.....;

CONSIDERATO che tale autorizzazione ha validità dal..... al..... ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta L.R. n. 8/2015;

AUTORIZZA

Il sig.nato a.....il.....e residente ain via.....n. alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nell'ambito amministrativo di questo Parco per il periodo dal.....al.....;

La ricerca e raccolta è consentita per le specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L. R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta legge regionale e deve avvenire secondo le modalità come stabilite dalla medesima legge regionale.

La presente autorizzazione ha carattere strettamente personale e deve essere esibita insieme al tesserino di raccolta in fase di controllo da parte di funzionari degli Enti a ciò preposti.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD)-, che:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI**

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali; decorsi tali termini i dati verranno cancellati;
- Il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, per la tutela dei suoi dati personali e dei suoi diritti;

(data)

(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante
resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.
n. 445 del 28 dicembre 2000)